

18. Febbraio

Prima l'epidemia, poi la pandemia, adesso la carestia

A miseria è comme 'a tosse
La miseria è come la tosse
ovvero la miseria non può nascondersi.

Stamattina dopo aver ascoltato **Agorà** (Raitre), il demenziale talk- mattutino, ho realizzato che in Italia ci sono **5 milioni** di poveri e **54 milioni in lista d'attesa** di cui faccio parte anche io e penso molti dei lettori di Baedeker e che lo *scorrimento* di questa graduatoria dipende da fattori complicati e complessi, ma tutti legati all'evoluzione della evoluzione endemica in cui stiamo entrando, un lock-down invisibile della povertà.

La povertà non è privazione, è isolamento, una sistematica esclusione dal potere, dalla dignità, dalla socialità.

Il *povero* non esiste come fatto ineluttabile, la sua esistenza non è politicamente neutra, né eticamente innocente. Il povero è il sottofondo del sistema nel quale viviamo e del quale siamo in parte più o meno inconsapevoli responsabili. Da sempre gli stati non dedicano le attenzioni dovute alla povertà con lo scopo primario e di tenere in buone condizioni i poveri, ma con quello di *sorvegliarli* e di evitare che facciano danni o che creino problemi, controllandoli, osservandoli e disciplinandoli.

Il mondo era già seriamente vulnerabile quando il COVID-19 ha colpito. La crescita globale nei vari paesi si è ridotta del **4,4%** nel 2020 ed è stata sventrata di altri **11 trilioni di dollari** quest'anno. Si stima che lo scorso anno la pandemia abbia spinto circa 100 milioni di persone nella povertà estrema, il primo aumento in due decenni.

Un aumento così significativo e drammatico della povertà sta portando l'umanità al baratro: il Programma alimentare mondiale delle **Nazioni Unite** ha stimato che più di **270 milioni** di persone rischiano la fame, il doppio della cifra pre-pandemia.

Secondo il **FMI** I paesi "avanzati" sono stati in grado di fornire alle loro economie pacchetti di stimolo fiscale e monetario pari a circa il **24%** del loro PIL, e stima che i paesi a basso reddito non potrebbero intraprendere tali misure: le economie emergenti hanno messo in atto misure di stimolo fiscale e monetario pari a solo il **6%** del loro PIL, in media, e i paesi a basso reddito hanno raccolto meno del **2%**.

Sebbene i paesi "avanzati" abbiano impegnato oltre **161,2 miliardi** di dollari in aiuti esteri nel 2020, tale cifra ha rappresentato solo un aumento del **3,5%** rispetto all'anno precedente e solo **l'1%** di ciò che quei paesi hanno speso per gli incentivi interni. Nel frattempo, nonostante l'**FMI** abbia aumentato i suoi prestiti ai paesi a basso reddito, i prestiti erogati dalla **Banca mondiale** e da altre istituzioni multilaterali sono stati molto meno solidi nel 2021, soprattutto se confrontati con la significativa risposta alla crisi finanziaria del 2008.

Questi divari economici promettono di ampliarsi nei mesi e negli anni a venire, poiché anche i paesi avanzati sono stati in grado di permettersi di acquistare centinaia di milioni di dosi di vaccino, mentre i paesi più poveri sono stati costretti ad aspettare o a farne a meno.

Covax, l'iniziativa globale per integrare i programmi vaccinali nazionali nei paesi in via di sviluppo, quest'anno ha cercato di raggiungere solo un tasso di vaccinazione del **27%** nei paesi a basso e medio reddito. Questo è molto lontano dal tasso di immunizzazione globale del **70%** che gli esperti

considerano necessario per fornire un'immunità sufficiente per sconfiggere il virus. A metà luglio, solo il **37%** della popolazione in Sud America, il **26%** in Asia e il **3%** in Africa aveva ricevuto almeno una dose di vaccino. Di conseguenza, *l'insicurezza umana è in aumento mentre la povertà, la fame e le malattie devastano le vite di milioni di persone in tutto il mondo.* La domanda non è se il mondo in via di sviluppo rimarrà più indietro rispetto alle economie più avanzate, ma fino a che punto e se sarà in grado di riprendersi.

Prima della crisi, il **FMI** prevedeva che 110 economie emergenti e in via di sviluppo convergessero con le economie avanzate tra il 2020 e il 2022; ora, si stima che **58** di questi paesi perderanno progressivamente terreno. I cittadini dei paesi ricchi non dovrebbero lavorare nell'illusione che questa sia semplicemente una triste storia che accade a persone in paesi lontani. La grande divergenza rappresenta un rischio enorme per ogni nazione e lo possono testimoniare le bollette del gas, l'aumento del pane. L'idea assurda delle banche centrali è che il miglior modo di aiutare i poveri è aiutare i ricchi a moltiplicare il denaro: qualcosa finirà in tasca anche ai poveri.

Le persone in tutto il mondo stanno diventando non solo più povere, ma anche meno sicure. Una statistica è particolarmente straziante: si prevede che dal 2020 più di 500 milioni di persone in più siano scese al di sotto della soglia di povertà ampliata, il che significa che vivono con meno di 5,50 dollari al giorno. Le previsioni dal 2022 al 2024 sono ancora più catastrofiche secondo il report *“Un nuovo modello di sviluppo per un mondo in crisi”* di **Rajiv Shah** *Presidente della Fondazione Rockefeller e amministratore dell'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale.* La prossima volta che ti viene voglia di lamentarti per qualcosa, ricordati che il tuo bidone dell'immondizia probabilmente è nutrito meglio del trenta per cento della popolazione mondiale. (Robert Orben)

In molte parti del mondo, queste persone rappresentano il lavoro salariato nella forza lavoro, che funge da fondamento della piramide economica a cui molti al di sotto aspirano a unirsi e da cui molti al di sopra dipendono per il lavoro e la spesa dei consumatori. Con così tanti che scendono al di sotto di tale soglia, la comunità del lavoro salariato non è più in grado di fungere da motore di una crescita inclusiva. Senza significativi interventi di sviluppo, l'aumento della povertà e della sofferenza sarà un problema lungo decenni.

A causa della riduzione dell'accesso all'assistenza sanitaria, le persone corrono un rischio maggiore di ammalarsi gravemente di COVID-19 o di un'altra malattia. Il virus ha anche trasformato l'economia globale, lasciando dietro di sé coloro il cui lavoro non poteva essere svolto da remoto o che non avevano l'elettricità o la connettività Internet necessarie per andare online.

Due secoli fa **Charles-Louis de Montesquieu** diceva che *Un uomo è povero non già quando non ha niente, ma quando non lavora.*

Non sorprende che il mercato del lavoro non si riprenderà rapidamente nei paesi in via di sviluppo: l'Organizzazione internazionale del lavoro ha previsto che la pandemia manterrà **200** milioni di persone, in modo sproporzionato donne, disoccupate il prossimo anno. Questo livello di insicurezza umana finirà per aumentare l'instabilità globale.

Quando i governi lottano per soddisfare i bisogni dei loro cittadini, è probabile che più persone esprimano malcontento a casa o emigrino negli stati vicini. E la storia include molti esempi di stati in difficoltà che combattono guerre per catturare risorse limitate, per fermare gli effetti di ricaduta da altri stati o semplicemente per distrarre dai problemi interni. *Possiamo provare compassione solo fino a quando crediamo che la persona sofferente condivide con noi vulnerabilità e possibilità.*

(Martha Nussbaum) . Eppure stamattina ad Agorà sembrava che il vero problema degli italiani è il costo di una giornata al mare e la minaccia imminente del caro ombrelloni.

Un anno fa... Baedeker/Replay del 18.Febbraio 2021

Un “dettaglio molecolare” consente di riconoscere le varianti inglesi ed africane

Il consorzio Covid-19 genomics UK (www.cogconsortium.uk) ha sequenziato oltre 200.000 virus fino ad al 18 gennaio 2021 consentendo così l'identificazione della due varianti fortemente contagiose: le varianti “inglese B1.1.7” e “sudafricana B1.351”. In un soggetto positivo al SARS-CoV-2, sarebbe importante risalire alle varianti responsabili della positività entro poche ore in modo che possano essere prese decisioni cliniche appropriate e le persone colpite possano essere assistite al meglio. Le mutazioni non sono solo decisive per il decorso clinico, ma la conoscenza delle varianti circolanti potrebbe fornire preziose informazioni alle autorità sanitarie pubbliche per decidere ulteriori misurazioni, per limitare i tassi di infezione Ad esempio predisporre norme più o meno restrittive al fine di prevenire o bloccare i contagi....

....Le mutazioni possono essere rilevate attraverso il sequenziamento. La tecnologia più avanzata, il sequenziamento di nuova generazione (NGS), a partire dalla preparazione del campione, richiede almeno 3-4 giorni, esclusa la spedizione a un centro di riferimento. Tuttavia in un contesto di instradamento diagnostico è auspicabile poter avere a disposizione una procedura di screening rapida ed economica per le varianti inglesi ed africane. E' anche vero che utilizzare il sequenziamento per rilevare varianti già note all'interno di una popolazione virale potrebbe rappresentare essere una perdita di tempo e di risorse preziose: sequenziale ogni caso positivo non è né possibile, né necessaria, né praticabile. La differenza tra qualcosa di buono e qualcosa di grande è l'attenzione ai dettagli e se sai Se sai dare ai dettagli la giusta luce, puoi trovare verità insospettate (Charles R. Swindoll) Sia la variante SARS-CoV-2 del Sud Africa che quella del Regno Unito presentano entrambe un dettaglio esclusivo: ospitano la mutazione del dominio di legame del recettore N501Y, una proteina spike che consente al virus di entrare nelle cellule umane

...Questa mutazione non è presente in altri ceppi ampiamente circolanti Il laboratorio di Jurgen Durner di Monaco di Baviera ha messo a punto una soluzione che utilizza la qPCR convenzionale in grado di Fornire rapidamente ai medici le informazioni sui due mutanti senza ricorrere alle tecniche di sequenziamento (Durner J 2021) Sfruttando il dettaglio mutazionale hanno introdotto nella qPCR routinarie un segnale di amplificazione che si evidenzia solo se è presente la variante Y501 La mancanza di rilevamento della mutazione N501Y esclude di conseguenza la presenza delle due varianti sudafricane e britanniche rapidamente e non richiede il sequenziamento.

(Vedi testo integrale)